

PUNTO D'INCONTRO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Capitale Sociale 7800,00 iv
Sede legale:20069, VAPRIO D'ADDA- PIAZZA CHIESA, 8
Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro imprese di MILANO 11050040150
Partita IVA 11050040150 - REA: 1440876 Albo delle Cooperative A132660

RELAZIONE SULLA GESTIONE EX-ART.2428 C.C. di corredo al Bilancio di Esercizio chiuso al 31/12/2021

INDICE DEL DOCUMENTO

PREMESSA	3
ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETA' E DELL'ANDAMENTO DEL RISULTATO DI GESTIONE.....	4
A) Informazioni di carattere generale	4
- Situazione della società alla luce del contesto di mercato	5
B) Riclassificazioni di Bilancio ed analisi della situazione reddituale e finanziaria.....	5
- Stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario.....	6
- Stato patrimoniale riclassificato per "aree funzionali"	7
- Analisi dell'equilibrio finanziario	8
- Conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.....	11
- Analisi della situazione reddituale: andamento margini e degli indici di redditività.....	13
ALTRE INFORMAZIONI OBBLIGATORIE.....	14
1) ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO	14
2) I RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME E L'INFORMATIVA EX ART. 2497-TER DEL CODICE CIVILE.....	14
ZIONI PROPRIE E/O DI SOCIETA' CONTROLLANTI POSSEDUTE DALLA SOCIETA'.....	14
4) NOTIZIE SULLE AZIONI PROPRIE E/O DI SOCIETA' CONTROLLANTI ACQUISTATE O ALIENATE DALLA SOCIETA' NEL CORSO DELL'ESERCIZIO E MOTIVI DELLE ACQUISIZIONI E ALIENAZIONI.....	15
5) INFORMAZIONE EX ART.2545- SEXTIES DEL CODICE CIVILE.....	15
6) FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	15
7) EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	16
8) SEDI SECONDARIE DELLA SOCIETA'.....	16
INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE E AL PERSONALE	16
INDICAZIONI RICHIESTE DA LEGGI SPECIALI.....	17
CONCLUSIONI.....	17

PREMESSA

Signori Soci,

Il Decreto Legislativo 2 febbraio 2007 n. 32, ha recepito la Direttiva del Parlamento Europeo 2003/51/UE introducendo l'obbligo, per tutte le società di capitali, di redazione della relazione sulla gestione a corredo del Bilancio d'esercizio.

Ai sensi del comma 7 dell'art. 2435-bis c.c., sono esonerate dall'obbligo di redazione della relazione sulla gestione le sole società di capitali che possono redigere il bilancio in forma abbreviata e che forniscano nella nota integrativa le informazioni relative ai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c., ovvero: le società non quotate che non abbiano emesso titoli negoziati in mercati regolamentati e non abbiano superato, nel primo esercizio o, successivamente, per due esercizi consecutivi, due dei seguenti parametri dimensionali:

- Totale dell'attivo dello stato patrimoniale: 4.400.000 euro;
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni: 8.800.000 euro;
- Dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 50 unità

e che forniscano in Nota Integrativa le seguenti informazioni:

- il numero e il valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società.
- Il numero e il valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio.

Dal Bilancio che sottoponiamo al Vostro esame ed alla vostra approvazione, redatto con l'osservanza delle disposizioni previste dal Codice civile agli art. 2423 e s.s. e che evidenzia un risultato netto d'esercizio pari ad euro 94.387, i sopra indicati parametri dimensionali, per la società PUNTO D'INCONTRO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE, risultano essere i seguenti:

- Totale dell'attivo dello stato patrimoniale: 8.915.144
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni¹: 9.709.978
- Dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 224

Nella presente relazione si forniscono, ai sensi dell'art. 2428² c.c., le notizie attinenti la situazione dell'azienda PUNTO D'INCONTRO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE e le

¹ Voce A1 dello schema di Conto Economico di cui all'art. 2425 c.c.

² L'art. 2428 c.c. così dispone:

"Il bilancio deve essere corredato da una relazione degli amministratori contenente un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, anche attraverso imprese controllate, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta.

L'analisi di cui al primo comma è coerente con l'entità e la complessità degli affari della società e contiene, nella misura necessaria alla comprensione della situazione della società e dell'andamento e del risultato della sua gestione, gli indicatori di risultato finanziari e, se del caso, quelli non finanziari pertinenti all'attività specifica della società, comprese le informazioni attinenti all'ambiente e al personale. L'analisi contiene, ove opportuno, riferimenti agli importi riportati nel bilancio e chiarimenti aggiuntivi su di essi.

Dalla relazione devono in ogni caso risultare:

- 1) le attività di ricerca e di sviluppo;*
- 2) i rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime;*
- 3) il numero e il valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della parte di capitale corrispondente;*
- 4) il numero e il valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona,*

principali informazioni sull'andamento della gestione, ovvero un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione.

Il presente documento è stato redatto in conformità alle raccomandazioni messe a punto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (CNDCEC)³.

ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETA' E DELL'ANDAMENTO DEL RISULTATO DI GESTIONE

A) Informazioni di carattere generale

La società PUNTO D'INCONTRO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ha sede legale nel Comune di VAPRIO D'ADDA è stata costituita nel 1993 ed ha un capitale sociale di euro 7800,00 iv.

Al 31/12/2021 la compagine sociale si compone di n.247 soci.

La cooperativa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità, la formazione umana e l'integrazione sociale dei cittadini, ispirandosi ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ai quali agisce. In particolare, svolge attività di gestione di servizi socioassistenziali ed educativi, sociosanitari ai sensi della Legge 318/91. La cooperativa opera prevalentemente a favore di persone diversamente abili realizzando servizi residenziali, a ciclo diurno, gestione centro cottura, manutenzione del verde, lavorazione c/t. Si segnala che la Cooperativa è iscritta all'Albo Nazionale delle Cooperative a Mutualità Prevalente al N. a132660. I servizi afferenti (CSE, CAR, CSS, RSD), sia essi attinenti al comparto socioassistenziale, sia essi attinenti al comparto sociosanitario, operano in regime di accreditamento come previsto dalle regole di sistema di Regione Lombardia. Gli alloggi protetti operano come residenzialità alternativa per persone disabili ai sensi della L. 388/2000.

Il risultato netto dell'esercizio, chiuso in data 31/12/2021, è pari ad 94.387, ed ha registrato una variazione del +364% circa rispetto al risultato conseguito nell'esercizio precedente (pari ad -35.733).

La società presenta, alla chiusura dell'esercizio, i seguenti parametri dimensionali, utili per la classificazione tra le PMI⁴:

- totale dell'attivo dello stato patrimoniale: € 8.915.144 < 43.000.000 euro;
- ricavi delle vendite e delle prestazioni: € 9.709.978 < 50.000.000 euro;
- numero dei dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 224 < 250.

con l'indicazione della corrispondente parte di capitale, dei corrispettivi e dei motivi degli acquisti e delle alienazioni;

5) i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;

6) l'evoluzione prevedibile della gestione.

6 bis) in relazione all'uso da parte della società di strumenti finanziari e se rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio:

a) gli obiettivi e le politiche della società in materia di gestione del rischio finanziario, compresa la politica di copertura per ciascuna principale categoria di operazioni previste;

b) l'esposizione della società al rischio di prezzo, al rischio di credito, al rischio di liquidità e al rischio di variazione dei flussi finanziari."

³ "LA RELAZIONE SULLA GESTIONE DEI BILANCI D'ESERCIZIO ALLA LUCE DELLE NOVITA' INTRODOTTE DAL DLGS 32/2007", Roma, 14 gennaio 2009.

⁴ Tali parametri dimensionali sono quelli indicati nell'art. 2 della Raccomandazione 2003/361/CE per la definizione della categoria delle PMI.

Nella categoria delle PMI si definisce *piccola impresa* un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Si definisce invece *microimpresa* un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

In virtù dei parametri sopra indicati, la società PUNTO D'INCONTRO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE risulta quindi classificabile nella categoria delle medie imprese.

I risultati di bilancio al 31 dicembre 2021 sono frutto delle scelte e delle strategie gestionali poste in essere dalla direzione, azioni ampiamente spiegate nella presentazione del “piano emergenza 2021”. Nello specifico, vengono evidenziati tutti gli obiettivi gestionali ed economici che sono stati raggiunti con un risultato di bilancio positivo. In particolare, vengono evidenziate le risorse economiche impiegate per garantire la sicurezza sul lavoro e la sicurezza attinente alla prevenzione e gestione della pandemia.

- **Situazione della società alla luce del contesto di mercato**

L'esercizio 2021, penalizzato e condizionato negativamente in misura importante dalla profonda recessione iniziata con la crisi finanziaria del 2008, ha confermato le criticità già emerse nel corso dell'esercizio precedente (2020) relativamente ad una persistente debolezza della domanda e la precarietà del settore socio sanitario.

A tale situazione, si è cercato di far fronte attraverso l'adozione di una strategia combinata di riduzione dei costi operativi, nonché di aumento della qualità dei servizi offerti, in maniera tale da far cogliere il valore aggiunto che caratterizza la nostra attività nel campo sociale e sociosanitario per le persone disabili. Il rilancio e la razionalizzazione gestionale dei servizi hanno consentito di far fronte alla contrazione delle risorse disponibili. Ciò, unitamente all'adeguamento delle quote sanitarie (per i servizi sociosanitari) di regione Lombardia, ha consentito un notevole miglioramento dei margini di utile, con un significativo incremento della redditività del capitale investito, come appreso meglio argomentato.

Nella seconda parte dell'anno, ed in particolare nell'ultimo trimestre, si registra una stabilizzazione della domanda/offerta nel campo dei servizi alla persona sia per il settore sociale che per quello sociosanitario, i risultati aziendali pertanto possono dirsi soddisfacenti, stante la tenuta del fatturato di cui di seguito si riporta una breve serie storica.

Di seguito (Tav. 1) si presenta un andamento del fatturato negli ultimi 3 esercizi

Tav. 1. ANDAMENTO DEL FATTURATO NEGLI ULTIMI 3 ESERCIZI			
Ditta PUNTO D'INCONTRO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE			
Esercizio di riferimento	2021-0	2020-0	2019
Fatturato ⁵	€9.944.981	€9.386.099	€9.750.943

⁵ Secondo la definizione di cui all'art. 1, co. 1, lettera f), del decreto 11 maggio 2001, n. 359.

B) Riclassificazioni di Bilancio ed analisi della situazione reddituale e finanziaria

Coerentemente con le finalità informative della presente relazione sulla gestione e delle previsioni di cui all'art. 2428c.c., vengono di seguito elaborati una serie di indicatori di risultati economici e finanziari⁶. La base informativa di riferimento è rappresentata dalla contabilità generale, ovvero dai prospetti di bilancio di cui agli art. 2424 e 2425c.c.

In ossequio alle indicazioni previste dal *D.Lgs. n. 32/2007* di attuazione della Direttiva 2003/51/CE, cosiddetta "di modernizzazione contabile", e direttive connesse, relative ai conti annuali e consolidati, si precisa che per l'adempimento degli obblighi informativi richiesti dal legislatore, nella fattispecie per la struttura di stato patrimoniale e di conto economico riclassificati nonché per il calcolo degli indici di seguito esposti, si fa esplicito riferimento al documento emesso dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (CNDCEC) in data 14 gennaio 2009.

Per procedere alla costruzione dei risultati parziali e dei correlati indici, è necessario riclassificare le voci degli schemi di Bilancio (Stato Patrimoniale e Conto economico) di cui agli art. 2424 e 242 c.c., secondo altre strutture adatte all'analisi di bilancio. Ad integrazione del Bilancio e della Nota Integrativa, si propongono quindi i seguenti prospetti di conto economico e stato patrimoniale riclassificati rispettivamente secondo il criterio finanziario (ovvero rispetto al grado di liquidità per i crediti e a quello della esigibilità per i debiti) per lo Stato Patrimoniale e a quello della pertinenza gestionale per il Conto Economico.⁷

- Stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario

Il seguente stato patrimoniale, riclassificato secondo il criterio finanziario, ovvero secondo il criterio della liquidità per le poste dell'attivo e della esigibilità per le poste del passivo, costituisce la base informativa di partenza per poter procedere all'analisi della solidità patrimoniale e finanziaria di seguito svolta, attraverso l'elaborazione di una serie di indicatori necessari per poter svolgere l'analisi di coerenza tra il grado di liquidità degli impieghi ed il grado di esigibilità delle fonti di finanziamento degli stessi.

Tav. 2 STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO SECONDO IL CRITERIO FINANZIARIO Ditta PUNTO D'INCONTRO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE			
	Macroclassi o voci del conto economico civilistico	Eserc. corrente 2021-0	Eserc. preced. 2020-0
ATTIVO			
ATTIVO FISSO O IMMOBILIZZATO (Af)		€ 4.625.527	€ 4.539.874
Immobilizzazioni immateriali	(BI)	€ 565.922	€ 601.478
Immobilizzazioni materiali	(BII)	€ 2.551.028	€ 2.643.149
Immobilizzazioni finanziarie	(BIII)	€ 1.508.577	€ 1.295.247
Risconti pluriennali e disaggi su prestiti			

⁶ I principali indicatori finanziari in commento, calcolati a partire dai prospetti di riclassificazione di stato patrimoniale e conto economico rispettivamente secondo il criterio finanziario e della pertinenza gestionale, sono riportati più avanti in questo documento

⁷ Sulle istruzioni che consentono il "passaggio" dagli schemi civilistici agli schemi "funzionali", utili alla costruzione degli indici di bilancio appresso presentati, si rimanda al documento elaborato dal Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti, "Il sistema delle informazioni aziendali alla luce di Basilea 2 e del nuovo diritto societario", Marzo 2004.

compresi nella voce D			
ATTIVO CORRENTE (Ac)		€ 4.289.617	€ 5.271.312
Magazzino (M)	(CI+ D1)	€ 76.931	€ 77.483
Liquidità differite (Ld)	A + BIII1 + CII(al netto di CII1) + CIII + D2	€ 3.883.865	€ 3.865.882
Liquidità immediate (Li)	(CIV)	€ 328.821	€ 1.327.947
CAPITALE INVESTITO (CI=Af+Ac)		€ 8.915.144	€ 9.811.186
PASSIVO			
MEZZI PROPRI (Mp)		€ 1.360.596	€ 1.264.154
Capitale sociale (Cs)	(AI)	€ 82.666	€ 84.191
Riserve (R)	(A al netto di AI)	€ 1.277.930	€ 1.179.963
PASSIVITA' CONSOLIDATE (Pml)	(B + C +D)1	€ 4.897.352	€ 5.662.192
Finanziarie		€ 3.041.943	€ 3.753.487
Non finanziarie		€ 1.855.409	€ 1.908.705
PASSIVITA' CORRENTI (Pc)	(B + C + D)2 + E	€ 2.657.196	€ 2.884.840
Finanziarie		€ 582.569	€ 657.070
Non finanziarie		€ 2.074.627	€ 2.227.770
CAPITALE DI FUNZIONAMENTO (CF=Mp+Pml+Pc)		€ 8.915.144	€ 9.811.186

Legenda alla tav.2

Attivo patrimoniale

BIII1 accoglie quella parte dei crediti che, iscritta tra le immobilizzazioni, è destinata ad essere incassata entro i 12 mesi.

D1 rappresenta la parte della macro-classe D riferita ai risconti attivi. Si assume che i risconti siano a breve termine; qualora i risconti a medio-lungo termine dovessero essere di importo rilevante, si suggerisce di imputare detta parte nell'attivo fisso tra le immobilizzazioni immateriali.

D2 rappresenta la parte della macro-classe D riferita ai ratei attivi. Si assume che i ratei siano a breve termine; qualora i ratei a medio-lungo termine dovessero essere di importo rilevante, si suggerisce di imputare detta parte nell'attivo fisso tra le immobilizzazioni finanziarie CII1 accoglie quella parte dei crediti che, iscritta nell'attivo circolante, è destinata ad essere incassata oltre i 12 mesi.

Passivo patrimoniale

(B + C +D)1 rappresenta le passività della società destinate ad essere regolate oltre i 12 mesi dalla data di chiusura dell'esercizio.

(B + C + D)2 accoglie le passività della società destinate ad essere regolate entro 12 mesi dalla data di chiusura dell'esercizio.

E, rappresenta la macro-classe dei ratei e risconti passivi. Si assume che i ratei e i risconti siano a breve termine; qualora i ratei e i risconti a medio-lungo termine dovessero essere di importo rilevante, si suggerisce di imputare detta parte nelle passività consolidate.

- Stato patrimoniale riclassificato per "aree funzionali"

Il seguente prospetto di stato patrimoniale, riclassificato secondo il criterio della suddivisione per "aree funzionali", consente una scomposizione degli impieghi e delle relative fonti di finanziamento, rispetto alla funzione svolta dagli elementi dell'attivo con riguardo all'attività operativa.

Tav. 3 STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO PER AREE FUNZIONALI Ditta PUNTO D'INCONTRO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE			
IMPIEGHI	Macroclassi o voci del conto economico civilistico	Esercizio corrente 2021-0	Esercizio precedente 2020-0
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO (CIO)	B1 + C1 + D1	€8.586.323	€8.482.980
Passività operative (PO)	B + C+ D2 + E1	€3.930.036	€4.136.475
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO NETTO (CION)		€4.656.287	€4.346.505
IMPIEGHI EXTRAOPERATIVI	A + B2 + C2 +D2	€328.821	€1.328.206
CAPITALE INVESTITO NETTO		€4.985.108	€5.674.711
FONTI			
MEZZI PROPRI (MP)		€1.360.596	€1.264.154
DEBITI FINANZIARI (DF)	Debiti al netto di PO	€3.624.512	€4.410.557
CAPITALE DI FINANZIAMENTO (CF)		€4.985.108	€5.674.711

Legenda alla tav. 3

Attivo patrimoniale

B1 e C1 accolgono gli investimenti operativi relativi rispettivamente alla dimensione strutturale (iscritti nelle immobilizzazioni) e al ciclo operativo della società (iscritti nell'attivo circolante). B2 e C2 accolgono gli impieghi relativi all'area extra-operativa destinati a perdurare all'interno della struttura rispettivamente per un periodo pluriennale (iscritti nelle immobilizzazioni) e per un periodo breve (iscritti nell'attivo circolante) D1 e D2 rappresentano i ratei e risconti attivi relativi, rispettivamente, alla gestione operativa e alla gestione extra-operativa.

Passivo patrimoniale

D1 accoglie gli importi monetari ottenuti a titolo di finanziamento.

D2 accoglie i finanziamenti "spontanei" derivanti dall'attività operativa (per es., i debiti verso fornitori per le imprese manifatturiere o di servizi).

E1 ed E2 rappresentano i ratei e risconti passivi relativi, rispettivamente, alla gestione operativa e alla gestione finanziaria.

Si precisa che le azioni proprie (soprattutto quelle iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie) devono, se rilevanti, essere detratte dai mezzi propri.

- Analisi dell'equilibrio finanziario

Sulla scorta delle informazioni desumibili dagli schemi di Stato Patrimoniale come sopra riclassificati, è possibile ricavare una serie di "indicatori finanziari", sulla scorta dei quali analizzare la situazione finanziaria e patrimoniale della società nel suo complesso.

La seguente analisi è volta alla misurazione della capacità dell'azienda di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine attraverso degli indicatori che possono essere "margini" o "rapporti" tra determinate voci del Bilancio. Detta capacità dipende da due ordini di ragioni:

- composizione delle fonti di finanziamento rispetto alla composizione degli impieghi;
- grado di liquidità e di solidità finanziaria e patrimoniale.

Con riferimento al primo aspetto, sull'assunto che il tempo di recupero degli impieghi (investimenti), debba essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti di finanziamento, gli indicatori volti a studiare tale correlazione sono i seguenti:

Indici di composizione degli impieghi e delle fonti di finanziamento (Tav.4 e Tav.5)

Tav. 4 INDICATORI SU COMPOSIZIONE ED ELASTICITA' DEGLI IMPIEGHI Ditta PUNTO D'INCONTRO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE			
Indicatore	Macroclassi⁸	2021-0	2020-0
Indice di rigidità degli investimenti	Af/CI	51,88%	46,27%
Indice di elasticità	Ac/CI	48,12%	53,73%
Indice di disponibilità del magazzino	M/CI	0,86%	0,79%
Indice di liquidità totale	(Li+Ld)/CI	47,25%	52,94%

Legenda alla tav.4

Indice di rigidità degli investimenti: indica la quota dell'attivo fisso rispetto al totale del capitale investito. Un suo valore relativamente basso, indica una bassa rigidità nella struttura dell'attivo.

Indice di elasticità: indica la quota dell'attivo circolante rispetto al totale del capitale investito ed è inversamente proporzionale all'indice di rigidità degli investimenti.

Indice di disponibilità del magazzino: indica il peso del magazzino rispetto al totale del capitale investito. Un valore relativamente basso di tale indice implica una gestione piuttosto efficiente delle scorte con la loro riduzione al minimo, sinonimo dell'applicazione della moderna filosofia del "just in time" e quindi di un miglioramento dell'efficienza del ciclo produttivo.

Indice di liquidità totale: indica il peso delle liquidità immediate e differite rispetto al totale del capitale investito e quindi offre una misura delle possibilità di uno smobilizzo relativamente breve degli investimenti effettuati.

Tav. 5 INDICATORI DI COMPOSIZIONE DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO Ditta PUNTO D'INCONTRO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE			
Indicatore	Macroclassi⁹	2021-0	2020-0
Indice di autonomia finanziaria	MP/CF	15,26%	12,88%
Indice di indebitamento	(Pcons+Pcorr)/CF	84,74%	87,12%
Indice di indebitamento a medio lungo termine	Pcons/CF	54,93%	57,71%
Indice di indebitamento a breve termine	Pcorr/CF	29,81%	29,40%
Indice di protezione del capitale	R/MP	93,92%	93,34%

Legenda alla tav.5

⁸ Le macroclassi ivi indicate fanno riferimento sia allo schema di Stato Patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario (Tav.2).

⁹ Le macroclassi ivi indicate fanno riferimento allo Stato Patrimoniale classificato secondo il criterio finanziario (Tav.2).

Indice di autonomia finanziaria: indica la percentuale di capitale proprio rispetto al totale del capitale di finanziamento e misura il grado di autonomia finanziaria dell'impresa rispetto al finanziamento di terzi.

Indice di indebitamento: indica la quota parte dei debiti di finanziamento rispetto al totale del capitale di finanziamento (o del capitale investito).

Indice di indebitamento a medio lungo termine: è uno dei due termini in cui si può scomporre l'indice d'indebitamento totale ed indica la quota dei debiti a media/lunga scadenza rispetto al totale del capitale di finanziamento.

Indice di indebitamento a breve termine: indica la quota di debiti a breve scadenza rispetto al totale del capitale di finanziamento.

Indice di protezione del capitale: indica l'ammontare delle riserve rispetto ai mezzi propri (patrimonio netto) e da una misura del grado di protezione del capitale sociale rispetto ad eventuali perdite.

Con riferimento al secondo aspetto, ovvero alla valutazione del grado di liquidità e di solidità finanziaria e patrimoniale dell'azienda, si presentano di seguito degli indicatori finanziari utili a condurre l'analisi di liquidità, il cui fine è quello di studiare la capacità dell'azienda di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve e medio termine, cioè di fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti) con la liquidità esistente (liquidità immediate) e le entrate attese per il breve periodo (liquidità differite) e, più in generale, attraverso una analisi della correlazione esistente tra durata degli impieghi e scadenza delle fonti di finanziamento.

Indici di solidità patrimoniale e finanziaria (Tav.6-7-8)

Tav. 6 INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI Ditta PUNTO D'INCONTRO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE			
Indicatore	Macroclassi ¹⁰	2021-0	2020-0
Margine primario di struttura	Mp – Af	€-3.264.931	€-3.275.720
Quoziente primario di struttura	Mp/Af	29,41%	27,85%
Margine secondario di struttura	(Mp+Pml)– Af	€1.632.421	€2.386.472
Quoziente secondario di struttura	(Mp+Pml)/Af	135,29%	152,57%

Legenda alla tav.6

Margine primario di struttura: indica la capacità dell'impresa di far fronte agli investimenti a lunga scadenza (attivo fisso o immobilizzato) attraverso l'impiego di capitale proprio, ovvero di patrimonio netto, senza far ricorso all'indebitamento verso terzi.

Quoziente primario di struttura: indicata la quota parte delle immobilizzazioni coperte da capitale proprio.

Margine secondario di struttura: indica la capacità dell'impresa di far fronte agli investimenti a lungo termine attraverso l'impiego di fonti di finanziamento con un grado di esigibilità molto basso, ovvero attraverso l'impiego di capitale proprio e debiti a lungo termine.

Quoziente secondario di struttura: indica la quota parte di immobilizzazioni coperte da fonti di finanziamento con un basso grado di esigibilità.

Tav. 7 INDICI DI AUTONOMIA FINANZIARIA

¹⁰ Le macroclassi invi indicate fanno riferimento a quelle definite nello Stato Patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario (Tav.2).

Ditta PUNTO D'INCONTRO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE			
Indicatore	Macroclassi	2021-0	2020-0
Quoziente di indebitamento finanziario complessivo	(Pml+ Pc) / Mp	555,24%	676,11%
Quoziente di indebitamento finanziario (o leverage)	DF¹¹/Mp	266,39%	348,89%
Indicidenza degli oneri finanziari sulle vendite	Of/RV¹²	1,42%	0,81%

Legenda alla tav. 7

Quoziente di indebitamento finanziario complessivo: il quoziente di indebitamento complessivo è costituito dal rapporto tra il capitale genericamente di terzi e dai mezzi propri. Esprime il grado di indebitamento dell'impresa, ovvero la misura in cui essa ricorre al capitale di terzi per finanziarsi.

Quoziente di indebitamento finanziario (o leverage): esprime il rapporto tra i debiti di finanziamento (ovvero i debiti al netto delle passività operative) e quindi tra il capitale dei terzi finanziatori ed i mezzi propri.

Indicidenza degli oneri finanziari sulle vendite: consente di verificare in maniera immediata quanta parte dei ricavi di vendita (relativi all'attività caratteristica) è assorbita dagli oneri finanziari.

Tav. 8 INDICATORI DI SOLVIBILITA'			
Ditta PUNTO D'INCONTRO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE			
Indicatore	Macroclassi¹³	2021-0	2020-0
Margine di disponibilità	Attivo corrente - Passività correnti	€1.632.421	€2.386.472
Quoziente di disponibilità	Attivo corrente / Passività correnti	161,43%	182,72%
Margine di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti	€1.555.490	€2.308.989
Quoziente di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti	158,54%	180,04%

Legenda alla tav. 8

Margine di disponibilità: il margine di disponibilità è costituito dalla differenza tra l'attivo corrente e le passività correnti.

Quoziente di disponibilità: indica il rapporto tra le attività correnti e le passività correnti

Margine di tesoreria: indica il margine di disponibilità liquide dell'azienda rispetto ai debiti a breve scadenza.

Quoziente di tesoreria: indica il grado di copertura delle passività correnti con le disponibilità liquide dell'azienda.

¹¹ La macroclasse DF accoglie gli importi della voce Debiti ottenuti a titolo di finanziamento: si tratta dei debiti al netto delle passività operative. La voce è ricavata dalla Tav. 3.

¹² Le macroclassi ivi indicate fanno riferimento al Conto Economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale presentato più avanti (Tav.9).

¹³ Le macroclassi di riferimento sono derivate dallo Stato Patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario (Tav.2).

- **Conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale**

Nel conto economico "riclassificato", il criterio della pertinenza gestionale individua le seguenti aree della gestione, desumibili all'interno degli schemi di bilancio previsti dal codice civile¹⁴:

- **l'area operativa** comprende i valori relativi all'attuazione e alla vendita della produzione, ovvero alla "attività caratteristica" dell'impresa. L'attività caratteristica è costituita dalle operazioni che si manifestano in via continuativa nello svolgimento della gestione e che esprimono componenti positivi e negativi di reddito, i quali identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dall'impresa, per la quale la stessa è finalizzata¹⁵.
- **l'area accessoria**, è rappresentata convenzionalmente da proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, anche di origine patrimoniale, tutti relativi ad operazioni che fanno parte della gestione ordinaria ma che non rientrano nella gestione caratteristica, in quella finanziaria ed in quella straordinaria: accoglie i componenti di reddito positivi e negativi relativi ad una attività, eventuale, collaterale a quella operativa (per esempio: in un'impresa commerciale, la gestione degli investimenti immobiliari).
- **l'area finanziaria**, inerente la gestione degli investimenti finanziari e dei debiti di finanziamento, comprende proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, svalutazioni e ripristini di valore tutti relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi e utili e perdite su cambi. Si precisa, tuttavia, che nel prospetto di seguito riportato gli oneri finanziari sui debiti di finanziamento (voce C 17 del conto economico) sono indicati separatamente dagli altri componenti reddituali dell'area finanziaria¹⁶;
- **l'area tributaria** comprende le imposte dell'esercizio.

Di seguito si presenta (Tav.9) lo schema di conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale che rappresenta la base informativa per poter svolgere un'adeguata analisi reddituale, soprattutto con riferimento all'andamento di importanti margini intermedi come il Reddito Operativo ed il Margine Operativo, utili per una corretta valutazione dei risultati raggiunti attraverso la gestione operativa (o caratteristica) propria dell'azienda e per poter misurare la redditività del capitale investito nell'impresa.

Tav. 9 CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO SECONDO IL CRITERIO DELLA PERTINENZA GESTIONALE			
Ditta PUNTO D'INCONTRO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE			
Aggregati	Macroclassi o voci del conto economico civilistico	Esercizio corrente 2021-0	Esercizio precedente 2021-0
Ricavi delle vendite (Rv)	A1	€ 9.709.978	€ 9.313.848

¹⁴ Per una disamina accurata delle problematiche inerenti la classificazione dei componenti di reddito e patrimoniali d'impresa all'interno degli schemi di bilancio proposti dal legislatore, si veda il *Principio Contabile OIC n.12 "Composizione e schemi del bilancio di esercizio di imprese mercantili, industriali e di servizi"*.

¹⁵ *Ibidem*.

¹⁶ L'area finanziaria è esposta al lordo dei proventi finanziari e al netto degli oneri finanziari, poiché in tal modo è possibile esporre il risultato lordo di gestione indipendentemente dalle scelte di finanziamento dell'impresa.

Produzione interna (Pi)	A2 + A3 + A4	€	€
A. VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	A (al netto di A5)	€ 9.709.978	€ 9.313.848
B. Costi operativi esterni		€ 2.400.275	€ 2.323.076
Consumo materie prime, sussidiarie di consumo e merci	B6 + B11	€ 704.317	€ 734.297
Altri costi operativi esterni	B7* + B8	€ 1.695.958	€ 1.588.779
C. VALORE AGGIUNTO (VA)	A-B	€ 7.309.703	€ 6.990.772
D. Costi del personale (Cp)	B9	€ 6.666.263	€ 6.620.429
E. MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)		€ 643.440	€ 370.343
Ammortamenti	B10	€ 343.620	€ 314.798
Accantonamenti e svalutazioni	B12 + B13	€	€
F. RISULTATO OPERATIVO		€ 299.820	€ 55.545
Risultato dell'area accessoria	A5 - B14	€ -90.728	€ -33.453
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	C (al netto di C17) + D	€ 22.879	€ 18.080
G. RISULTATO OPERATIVO GLOBALE	A- B +/- C (al netto di C17) +/- D	€ 231.971	€ 40.172
Oneri finanziari (Of)	C17	137.448	75.905
H. RISULTATO ANTE IMPOSTE (RL)	A - B +/- C +/- D +/- E	94.523	-35.733
Imposte sul reddito	20	136	
I. RISULTATO NETTO (RN)	21	94.387	-35.733

* La voce B7, laddove ritenuto rilevante, dovrebbe essere interpretata in relazione alla natura dei servizi fruiti nelle voci pertinenti; per esempio, laddove la società avesse incluso nella voce in parola costi rappresentativi di rilevanti importi corrisposti a collaboratori e/o consulenti in virtù dei servizi forniti, sembrerebbe opportuno imputare tale quota nella voce inerente ai "costi del personale".

Dal conto economico come sopra riclassificato, è possibile estrapolare le seguenti informazioni, relative ai margini di guadagno intermedi ed utili per poter valutare l'efficienza della gestione operativa e quindi la probabile stabilità dei risultati d'esercizio raggiunti.

- **Analisi della situazione reddituale: andamento margini e degli indici di redditività**

La seguente analisi, è volta alla misurazione della capacità dell'azienda di produrre reddito attraverso la gestione operativa (o caratteristica) in misura sufficiente ad una adeguata remunerazione del capitale investito, sia da parte del soggetto economico proprietario, ovvero della compagine sociale, che da parte dei terzi investitori (Banche, obbligazionisti, etc...) ed è svolta a partire dai risultati offerti dalla sopra esposta riclassificazione del Conto Economico di cui all'art. 2425c.c. secondo il criterio della pertinenza gestionale (Tav.9)

Tav. 10 ANDAMENTO MARGINI DI RICAVI E DI REDDITO						
Ditta PUNTO D'INCONTRO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE						
Esercizio	VPO	MOL	RO	EBIT INTEGRALE	Risultato ante-	Risultato Netto

					imposte	
2021	€9.709.978	€643.440	€299.820	€231.971	€94.523	€94.387
2020	€9.313.848	€370.343	€55.545	€40.172	€-35.733	€-35.733
Variazione	€396.130	€273.097	€244.275	€191.799	€130.256	€130.120
Variaz.%	4,25%	73,74%	439,78%	477,44%	364,53%	364,15%

Andamento dei principali indicatori reddituali

Tav. 11 INDICI DI REDDITIVITA' Ditta PUNTO D'INCONTRO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE			
Indicatore	Macroclassi¹⁷	2021-0	2020-0
ROE netto	Risultato netto/Mezzi propri	6,94%	-2,83%
ROE lordo	Risultato lordo/Mezzi propri	6,95%	-2,83%
ROI	Risultato operativo/(CIO - Passività operative)	6,44%	1,28%
ROS	Risultato operativo/Ricavi di vendite	3,09%	0,60%
ROA	EBIT/Totale attivo	2,60%	0,41%

Definizioni:

- **ROE: Return on equity.** E' il rapporto tra il Risultato Netto (o lordo) e i Mezzi Propri, come risultanti dalla riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali (Tav.3). Indica la redditività del capitale proprio.
- **ROI: Return on investments.** E' il rapporto tra il Risultato Operativo ed il totale del capitale investito netto operativo. E' una misura della redditività complessiva della gestione operativa.
- **ROS: Return on sales.** E' il rapporto tra il Risultato Operativo, come precedentemente definito, ed i ricavi netti di vendita. Indica la redditività delle vendite.
- **ROA: Return on assets.** E' il rapporto tra il Risultato ante imposte ed oneri finanziari ed il totale Capitale Investito (totale attivo). Indica la redditività del capitale investito (proprio e di terzi).

ALTRE INFORMAZIONI OBBLIGATORIE

1) ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Nulla da segnalare.

2) I RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME E L'INFORMATIVA EX ART. 2497-TER DEL CODICE CIVILE

Nessun rapporto.

3) AZIONI PROPRIE E/O DI SOCIETA' CONTROLLANTI POSSEDUTE DALLA SOCIETA'

La società non possiede azioni proprie e/o di società controllanti.

¹⁷ Le macroclassi ivi indicate si riferiscono allo Stato Patrimoniale riclassificato per aree funzionali (Tav.3) ed al Conto Economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale (Tav. 9).

4) NOTIZIE SULLE AZIONI PROPRIE E/O DI SOCIETA' CONTROLLANTI ACQUISTATE O ALIENATE DALLA SOCIETA' NEL CORSO DELL'ESERCIZIO E MOTIVI DELLE ACQUISIZIONI E ALIENAZIONI

La società non ha proceduto ad acquisizioni di azioni proprie e/o di società controllanti nel corso dell'esercizio.

5) INFORMAZIONI EX ART.2545-SEXIES DEL CODICE CIVILE

La cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce.

Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno; l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito umanitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo stato e le istituzioni pubbliche. Secondo quanto indicato nel sesto principio dell'alleanza cooperativa internazionale la cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e della collettività, deve cooperare attivamente, in tutti i modi possibili, con le altre cooperative, su scala locale, nazionale e internazionale.

Nell'approccio al tema della disabilità intellettuale relazionale, la cooperativa si ispira ai principi e alle linee definite nell'ambito dell'unitaria struttura anffas onlus. La cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali, operando di preferenza nell'ambito territoriale della regione Lombardia, con prevalenza nelle province limitrofe alla sede legale, anche mediante il coinvolgimento delle risorse vive della comunità, dei volontari, dei fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo grazie all'apporto dei soci lavoratori - l'autogestione responsabile dell'impresa. Nello svolgimento dell'attività produttiva la cooperativa impiega principalmente soci lavoratori retribuiti, dando occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali. A tal fine la cooperativa, in relazione alle concrete esigenze produttive, stipula con i soci lavoratori contratti di lavoro in forma subordinata o autonoma o in qualsiasi altra forma. La cooperativa attua in forma mutualistica e senza fini speculativi l'autogestione dell'impresa che ne è l'oggetto, dando continuità di occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni possibili economiche, sociali e professionali. La cooperativa può operare anche con terzi. La cooperativa intende perseguire un orientamento imprenditoriale teso al coordinamento e all'integrazione con altre cooperative sociali, allo sviluppo delle esperienze consortili e dei consorzi territoriali e ad altre forme di collaborazione previste dalla legge.

6) FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In un esercizio in cui le attività economiche sono state comunque influenzate dagli effetti della grave emergenza sanitaria dovuta al Covid-19, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, in applicazione della deroga all'art. 2423-bis, c.1, n.1, prevista dall'art. 38-quater del D.L. n. 34/2020 convertito dalla Legge n. 77/2020, in quanto al 31.12.2019, senza tener conto degli eventi occorsi in data successiva alla chiusura dell'esercizio, sussisteva la continuità aziendale.

Si rileva come l'applicazione del presupposto della continuità aziendale sia ancora appropriato considerata l'analisi della capacità di continuare a operare nel prossimo futuro, effettuata mediante la predisposizione del budget economico di programmazione aziendale che evidenzia gli obiettivi economico - finanziari da realizzare nel prossimo esercizio nonché le risorse da impiegare per conseguire i risultati previsti.

Tenuto conto del contesto di mercato economico e strategico della società non si ravvisano fattori di rischio od incertezze identificate che possano pregiudicare la valutazione sulla capacità dell'impresa di continuare a costituire, per un arco temporale

futuro di almeno dodici mesi, un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito.

Si evidenzia inoltre che:

- nell'esercizio 2021 la Regione Lombardia ha adeguato le quote sanitarie e i voucher sanitari per il sevizi sociosanitari RSD e CSS, questo oltre ad avere generato un significativo impatto positivo sull'esercizio 2021, essendo l'aumento di tipo strutturale avrà una importante incidenza positiva anche per gli esercizi dei prossimi anni;
- già nei primi mesi dell'esercizio 2022 si è proceduto alla razionalizzazione degli spazi della nostra struttura di Inzago " il Capannone" andando a concretizzazione la soppressione di una unità d'offerta, CSE Galilei e contestualmente creando la possibilità di sviluppare l'apertura di altre due unità offerta: una CDD (centro diurno per disabili) ed una CSS (comunità sociosanitaria), che andranno a completare la filiera dei servizi offerti nella struttura di Inzago.

7) EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Si evidenzia per punti la prevedibile evoluzione della gestione.

- Mantenimento del valore consolidato del fatturato, pur evidenziando rischi di possibile contrazione dei valori relativi all'emergenza coronavirus.

- Il piano emergenza 2021 si è rivelato fondamentale per far fronte alla situazione e creare le condizioni anche per la tenuta dello sviluppo futuro.

- rilancio dell'attività di sviluppo attraverso una rivisitazione del piano pluriennale, dopo aver subito l'impatto dell'allentamento, dovuto prevalentemente alla condizione della pandemia, che ha destabilizzato per un periodo significativo l'equilibrio domanda / offerta nel campo dei servizi alla persona e nell'ambito sociale e sociosanitario.

8) SEDI SECONDARIE DELLA SOCIETA'

L'attività viene svolta nelle seguenti sedi secondarie:

- Il Condominio Sociale (struttura con comunità socioassistenziali) via Cassano 35, Cassano d'Adda;
- Il Capannone (struttura con centri socioeducativi diurni) via G. Di Vittorio 2G, Inzago;
- L'Accoglienza (struttura con comunità sociosanitarie) via Fratelli Taviano 4, Pozzo d'Adda;
- La Parolina (residenza sanitaria per disabili) via Boccaccio 18, Cernusco sul Naviglio;
- RSD Simona Sorge (appalto di gestione dei servizi generali e assistenziali presso la residenza sanitaria per disabili) via Boccaccio 18, Inzago;
- Sede Amministrativa della Cooperativa, piazza della Chiesa n.8, Vaprio d'Adda.

INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE E AL PERSONALE

In relazione ai temi dell'ambiente e del personale sono stati realizzati percorsi finalizzati al miglioramento in ambito di: sicurezza, formazione, processi di partecipazione alla vita societaria e professionale.

Si fornisce di seguito tabella comparativa del personale in forza al 31 dicembre 2021:

Organico	2021	2020	Variazioni
Dirigenti	0	0	0

Impiegati	201	183	+18
Operai	31	25	+6
Altri	0	0	0
Totale	232	208	+24

INDICAZIONI RICHIESTE DA LEGGI SPECIALI

La cooperativa ha provveduto all'aggiornamento di propri sistemi e procedure così come stabilito in materia di protezione dei dati personali dal GDPR UE 2016/679.

CONCLUSIONI

L'Organo amministrativo ritiene, Signori Soci, che l'attività svolta ed i risultati conseguiti in termini economici e commerciali siano tali da dimostrare che il mandato da Voi affidato è stato assolto con serietà, precisione e puntualità e, quindi, dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso, le premesse e le positive prospettive per quello entrante, Vi invita:

- * ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2021 e le relazioni che lo accompagnano;
- * a destinare l'utile realizzato nel complessivo importo di Euro 94.387

- 3% al fondo mutualistico euro 2.831,62

- 30% a riserva legale euro 28.316,19

Eccedenza a riserva indivisibile euro 63.239,48.

VAPRIO D'ADDA, lì 19/04/2022.

**Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
VINCENCO BAIONI**

Aggregati	2021	2020
Ricavi delle vendite (RV)	€ 9.709.978	€ 9.313.848
Produzione interna (Pi)	€	€
A. VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	€ 9.709.978	€ 9.313.848
B. Costi operativi esterni	€ 2.400.275	€ 2.323.076
Consumo di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ 704.317	€ 734.297
Altri costi operativi esterni	€ 1.695.958	€ 1.588.779
C. VALORE AGGIUNTO (VA)	€ 7.309.703	€ 6.990.772
D. Costi del personale	€ 6.666.263	€ 6.620.429
E. MARGINE OPERATIVO LORDO	€ 643.440	€ 370.343
Ammortamenti	€ 343.620	€ 314.798

Accantonamenti e svalutazioni	€	€
F. RISULTATO OPERATIVO	€ 299.820	€ 55.545
Risultato dell'area accessoria	€ -90.728	€ -33.453
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	€ 22.879	€ 18.080
G. RISULTATO OPERATIVO GLOBALE	€ 231.971	€ 40.172
Oneri finanziari	€ 137.448	€ 75.905
Oneri finanziari	€ 137.448	€ 75.905
H. RISULTATO ANTE IMPOSTE (RL)	€ 94.523	€ -35.733
Imposte sul reddito (correnti, differite, anticipate)	€ 136	€
I. RISULTATO NETTO (RN)	€ 94.387	€ -35.733